

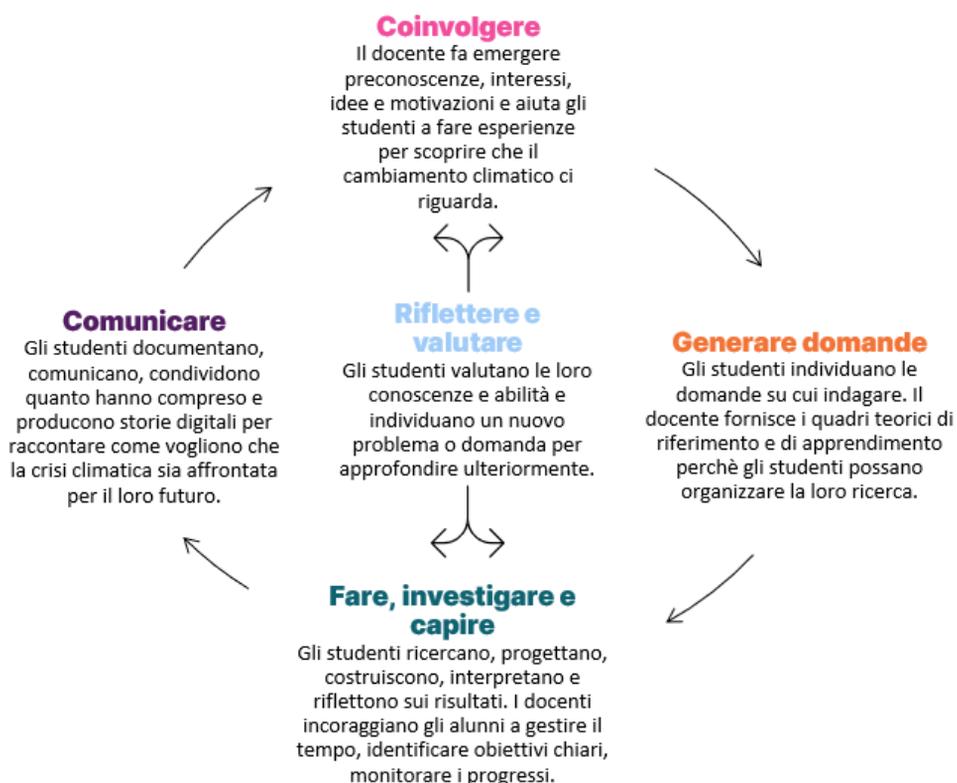
Il flusso di apprendimento di Change the Story

Per Change the Story abbiamo pensato ad una strategia di apprendimento attiva e contestualizzata in modo da costruire conoscenze e competenze da situazioni di vita reale. Il flusso di apprendimento è stato declinato a partire dal metodo didattico IBL, acronimo che sta per l'inglese *Inquiry Based Learning* cioè apprendimento basato sull'indagine e dall'approccio IBSE (*Inquiry based science education*).

L'IBL è una metodologia ampiamente diffusa a livello europeo soprattutto nell'ambito dell'insegnamento delle STEM e che è stata promossa dalla Commissione Europea nel 2007 nel Rapporto Rocard.

L'IBL prevede un forte coinvolgimento degli studenti e dei docenti. Si tratta di costruire contesti di apprendimento flessibili, dinamici e non troppo strutturati o addirittura totalmente destrutturati quando docenti e studenti hanno fatto un po' di esperienza con questa modalità di lavoro, in modo da favorire l'autonomia degli studenti nel ricercare e costruire da sé nuovi saperi a partire dalle proprie curiosità e bisogni cognitivi.

Il flusso di apprendimento delineato durante la sperimentazione insieme con i docenti ha individuato le seguenti fasi di lavoro:





Il ruolo del docente è inizialmente quello di catalizzare l'interesse degli studenti (**COINVOLGERE**) come tipicamente nella prima fase dell'approccio IBSE. Successivamente si guideranno gli alunni a concettualizzare il tema scelto e a sviluppare domande indagabili per le quali creare ipotesi di lavoro (**GENERARE DOMANDE**). Successivamente il docente sosterrà la fase di investigazione e di interpretazione dei dati e delle informazioni raccolte (**FARE, INVESTIGARE, CAPIRE**) e, in ultimo, di consolidamento dei nuovi saperi attraverso la realizzazione di una comunicazione con strumenti digitali di quanto appreso (**COMUNICARE**).

In ogni fase il docente incoraggia gli studenti a riflettere sul percorso personale di apprendimento in modo da rispondere in modo dinamico al processo di apprendimento (**RIFLETTERE E VALUTARE**).

Il processo innescato quindi non termina con l'esaurirsi delle quattro fasi schematizzate nello schema: il docente, infatti, raccoglie nuove domande e nuovi stimoli che potranno a loro volta generare nuove indagini ed esplorazioni anche di altri contenuti.

La presente pubblicazione fa parte integrante del progetto
Change the Story – Creating climate stories across Europe
progetto N° 2019-1-UK01-KA201-061432

a cura di

Daniela Conti e Luca Baglivo di CREDA onlus.

con il contributo nella fase di pilotaggio e valutazione dei docenti

Lorena Cappelletti, Laura Citelli, Daniela Di Pasquale, Rita Frisullo,
Tiziana Gaslini, Maria Concetta Santisi

durata del progetto

ottobre 2019 – settembre 2022

Change the story è un progetto sviluppato da Wide Awake (coordinatore), Agri Ibrahim Cecen University (Turchia), Careful Digital Limited (UK), CREDA onlus (Italia), Magosfa Foundation (Ungheria) e University of Graz (Austria)



AĞRI
İBRAHİM ÇEÇEN
ÜNİVERSİTESİ
2007



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Questo progetto è stato cofinanziato dal Programma Erasmus dell'Unione europea



Questa pubblicazione è disponibile con la licenza di attribuzione-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0)

L'utente è libero di condividere o di adattare questa pubblicazione, purché sia riconosciuta l'attribuzione e una menzione di paternità adeguata, sia fornito un link di licenza e siano indicati le modifiche effettuate.

Nel caso di remixe, trasformazione o di elaborazione a partire da questo materiale, è necessario distribuire i contributi elaborati con la stessa licenza dell'originale.

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.